



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

RMIC83600P

I.C."MARCO ULPIO TRAIANO"



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	4
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	4
---	---

Risultati scolastici	4
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	7
--	---

Competenze chiave europee	12
---------------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	13
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	13
---	----

Prospettive di sviluppo	14
-------------------------	----



Contesto

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

LA NOSTRA STORIA

L'Istituto Comprensivo "Marco Ulpio Traiano" è ubicato nel quartiere di Dragona, Municipio X del Comune di Roma (ex Municipio XIII). Esso rappresenta nel territorio in cui opera un elemento di importanza basilare, sia come occasione di formazione e di crescita, sia come centro di aggregazione. Rispetto allo sviluppo edilizio di Dragona, che risale agli anni '60 - '70, l'Istituto è nato tardi. Infatti, fino al 1983, anno di costruzione degli edifici scolastici, gli alunni frequentavano la scuola primaria e secondaria di 1° grado in locali provvisori presso altre strutture.

Dall'a.s. **1983/84** all'a.s. **1987/88** la scuola secondaria ha funzionato quale succursale della scuola media statale "San Francesco", nell'a.s. **1988/89** è divenuta sede autonoma ed ha assunto il nome di Scuola Media Statale "**Luigi Petroselli**". Il plesso della primaria invece ha continuato a dipendere dalla scuola "Lombardo Radice", 88° C. D. di Roma con sede centrale prima nel Villaggio San Francesco e poi nella zona Dragoncello. Dall'anno scolastico **2000/2001**, in seguito alla riorganizzazione della rete scolastica, il complesso scolastico è divenuto **Istituto Comprensivo** e comprende i tre ordini di scuola: dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. Intitolato in un primo tempo "Via di Dragone", dal **2002** ha assunto la denominazione di **I.C. "Marco Ulpio Traiano"**.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il quartiere di Dragona, in cui opera il nostro Istituto, è densamente popolato. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è di circa il 12 %. Il tessuto sociale presenta una composizione variegata. Le occupazioni più diffuse sono di tipo artigianale, impiegatizio e di manovalanza; il maggior numero di occupati si registra nelle piccole e medie imprese. I dati restituiti dall'Invalsi relativamente alle classi prese in esame, evidenziano un'alta percentuale di alunni con entrambi i genitori occupati. Negli ultimi anni l'Istituto è risultato al centro di un flusso migratorio di famiglie provenienti dai Paesi dell'Est europeo, prevalentemente Rumeni, su cui si è innestato quello di gruppi extra-comunitari provenienti dal mondo arabo, asiatico e Sud Americano. La composizione sociale e la presenza di alunni di cittadinanza non italiana offre stimoli e opportunità per la conoscenza di altre culture e sollecita gli insegnanti alla predisposizione di attività educativo-didattiche a carattere interculturale.

Nel quartiere di Dragona, non esistono spazi ricreativo-culturali adeguati, se si fa eccezione per il classico centro di socializzazione costituito dalla Parrocchia e da alcune associazioni culturali e comitati di quartiere. La scuola rappresenta quindi l'unica fonte di arricchimento culturale dei ragazzi e l'ambiente privilegiato per l'apprendimento dei valori e degli atteggiamenti etico-educativi. L'occupazione di entrambi i genitori determina, in una buona percentuale di casi, un tempo limitato di partecipazione alla vita scolastica dei propri figli e in generale alla politica scolastica dell'Istituto. Il carattere multietnico delle classi richiede una maggiore flessibilità da parte della scuola sia per quanto concerne i contenuti, sia per le modalità di intervento. Inoltre, si rendono necessari sistematici interventi di recupero e di personalizzazione del percorso didattico per i molteplici problemi di svantaggio socio-culturale e difficoltà linguistico-espressive che si rilevano non solo in entrata, ma anche nel corso dei successivi anni scolastici soprattutto della scuola primaria. Il dato relativo al rapporto studenti-insegnante fornito dal sistema rivela una discrepanza in eccesso rispetto alle medie di riferimento.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il X Municipio, in cui la scuola è ubicata, attraverso la Direzione Socio-Educative, fornisce alla scuola il servizio O. E.P.A (Ex AEC) per gli alunni disabili, mentre la Regione garantisce il servizio di assistenza alla comunicazione e di assistenza tiflodidatta ai disabili sensoriali e l'assistenza per la comunicazione aumentativa. Molto carente è, invece, l'intervento della Direzione Ambiente e Territorio del Municipio relativamente alla manutenzione dei plessi, tranne nei casi di estrema emergenza.



La scuola che per anni ha garantito la somministrazione dei farmaci all'interno di un Protocollo d'Intesa tra ASL RMD, Municipio X e altri Istituti Scolastici, attualmente opera all'interno del Protocollo *"Percorso integrato per la somministrazione dei farmaci in ambito e in orario scolastico"* sottoscritto dal MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e la Regione Lazio. Inoltre, l'Istituto usufruisce come tutte le scuole del Lazio del servizio di Anagrafe Vaccinale che consente il monitoraggio degli adempimenti vaccinali.

Costruttivi sono i rapporti con il servizio TMSREE della Asl territoriale. Nonostante ciò, il TMSREE, avendo un organico del tutto insufficiente, non garantisce tempi adeguati per la valutazione degli alunni che la scuola segnala e non eroga adeguatamente le necessarie terapie di supporto per gli studenti con bisogni educativi speciali. Pertanto, gli alunni dell'Istituto si avvalgono di terapie fisiche e logopediche prevalentemente in Centri accreditati o privati. Per quanto riguarda i Servizi Sociali, tranne in alcuni casi, gli interventi richiesti sono molto lenti e poco incisivi. Solo nei casi di eccezionale gravità, offrono un supporto di alta qualità.

Efficace è, invece, la collaborazione con associazioni del territorio per progetti di educazione ambientale, alla solidarietà e alla legalità.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Miglioramento della media dei risultati scolastici in uscita	Incrementare il numero dei licenziati con votazione pari o superiore a otto

Attività svolte

Data la situazione pandemica del triennio 2019-22, le attività progettate si sono svolte esclusivamente in orario curricolare e nelle classi di appartenenza. Laboratori e lezioni finalizzate al recupero, al consolidamento e al potenziamento hanno quindi caratterizzato questa triennalità. Particolare attenzione è stata data alle nuove metodologie didattiche e all'uso del digitale. I risultati scolastici in uscita dei nostri alunni dimostrano comunque l'efficacia dei percorsi attivati, soprattutto dal punto di vista delle competenze di base e trasversali: pensiero critico e problem solving sono stati fondamentali per raggiungere gli esiti sperati.

Si indicano gli obiettivi di processo relativi alla coppia priorità/traguardo in oggetto come da PDM e le azioni ad essi correlate

1 Progettare attività anche laboratoriali per il potenziamento delle eccellenze:

Progettare attività di ampliamento dell'offerta formativa per il potenziamento delle eccellenze.

Diffusione dei progetti di valorizzazione delle eccellenze

2 Progettare UDA strutturate nelle diverse fasi con particolare attenzione allo sviluppo della capacità autoregolativa.

Individuazione dei comportamenti tipo da modificare negli alunni

Elaborazione Sperimentazione, Revisione, Diffusione, Generalizzazione UDA specifiche per livelli (infanzia + biennio primaria, primaria, secondaria).

3 Progettare UDA verticali e trasversali per stimolare conoscenza del sé e autonomia di scelta.

Progettare attività curricolari e/o laboratoriali finalizzate alla conoscenza del sé e alla autonomia di scelta.

Revisionare periodicamente schede di passaggio tra ordini

4 Organizzare laboratori di formazione sulla didattica per competenze e sulle prove Nazionali condotti da docenti esperti

Istituzione e nomina di un gruppo di lavoro permanente, aggiornato annualmente per la formazione per le prove standardizzate nazionali

Laboratori di formazione

Prove intermedie per classi parallele su modello Invalsi elaborati nell'ambito dei laboratori con elaborazione griglie valutative

Analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali

Inoltre nel corso del triennio sono stati revisionati e resi sistematici criteri e modalità di valutazione condivisi (Protocollo di valutazione)



Risultati raggiunti

Relativamente al traguardo: SI È INNALZATA LA PERCENTUALE DI ALUNNI CON VOTAZIONE PARI O SUPERIORE ALL'8 AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE.

Relativamente a:

1° Obiettivo di processo

Sono state realizzate diverse attività per il potenziamento delle eccellenze:

Partecipazione alle gare matematiche: Gioiamathesis e Giochi Matematici del Mediterraneo, con una buona percentuale di alunni con accesso alle fasi finali e ottimi piazzamenti a livello nazionale

Partecipazione a gare scientifiche Giochi delle Scienze Sperimentali,

Partecipazione a concorsi musicali con ottimi piazzamenti

Relativamente a:

2° Obiettivo di processo

È stato implementato un approccio metodologico finalizzato allo sviluppo della capacità autoregolativa degli alunni e avviato un percorso di riflessione sulla metacognizione

È stato promosso, reso sistematico e monitorato periodicamente l'utilizzo di una molteplicità di strumenti di valutazione autentica: diario di bordo, le rubriche valutative, ecc.

Relativamente a:

3° Obiettivo di processo

Si è attuata una programmazione didattica-educativa finalizzata a garantire continuità verticale e trasversale soprattutto nelle classi ponte.

Si è avviato un percorso di riflessione metodologica per migliorare le pratiche relative all'orientamento personale e scolastico.

Si è implementato un approccio metodologico finalizzato a realizzare attività che stimolino la conoscenza del sé e l'autonomia di scelta.

Relativamente a:

4° Obiettivo di processo

Si è condiviso un nuovo approccio didattico per competenze e sul modello invalsi attraverso laboratori formativi per i docenti per migliorare gli esiti degli alunni

È stata consolidata negli anni la pratica di un gruppo di lavoro annuale sulla didattica per competenze e le Prove Nazionali, costituito dal docente Referente Invalsi, dai tutor di scuola formati da Invalsi e dai docenti coinvolti nelle prove, che analizza in maniera diacronica e sincronica i dati restituiti da Invalsi per progettare prove trasversali e per classi parallele di ingresso, in itinere e finali.

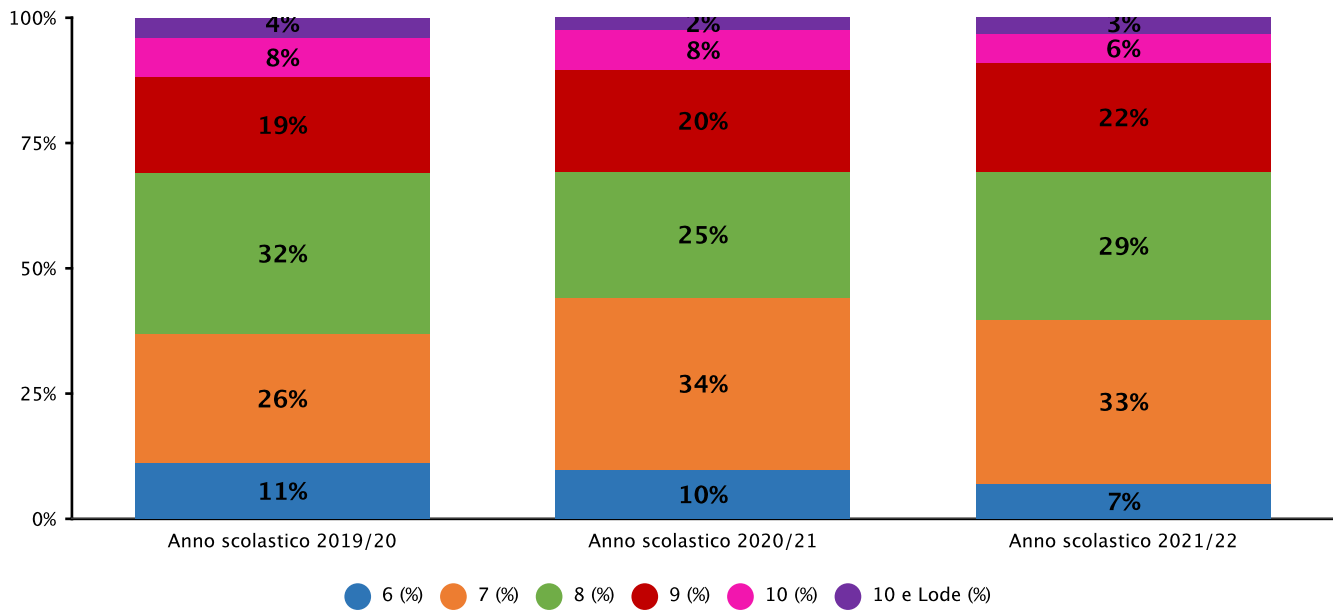
Come è possibile desumere dagli indicatori, la forbice relativa agli alunni licenziati con votazione superiore all'8 si è stabilizzata nel corso del Triennio con una buona percentuale di alunni con votazione pari a 10 e/o con lode.

E' aumentato inoltre il numero di alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado con livello b-a nelle competenze sociali e/o con giudizi positivi negli indicatori di comportamento.

Evidenze



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate

Traguardo

Incrementare il numero di alunni con punteggio pari o superiore alla media regionale

Attività svolte

Il nostro Istituto, nonostante la triennalità caratterizzata dall'emergenza sanitaria, ha proseguito le attività previste per migliorare gli esiti delle prove nazionali: analisi dei dati delle prove dell'annualità precedente, riflessione sulle modalità e metodologie più indicate al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento, laboratori di formazione per docenti organizzati da docenti tutor Invalsi.

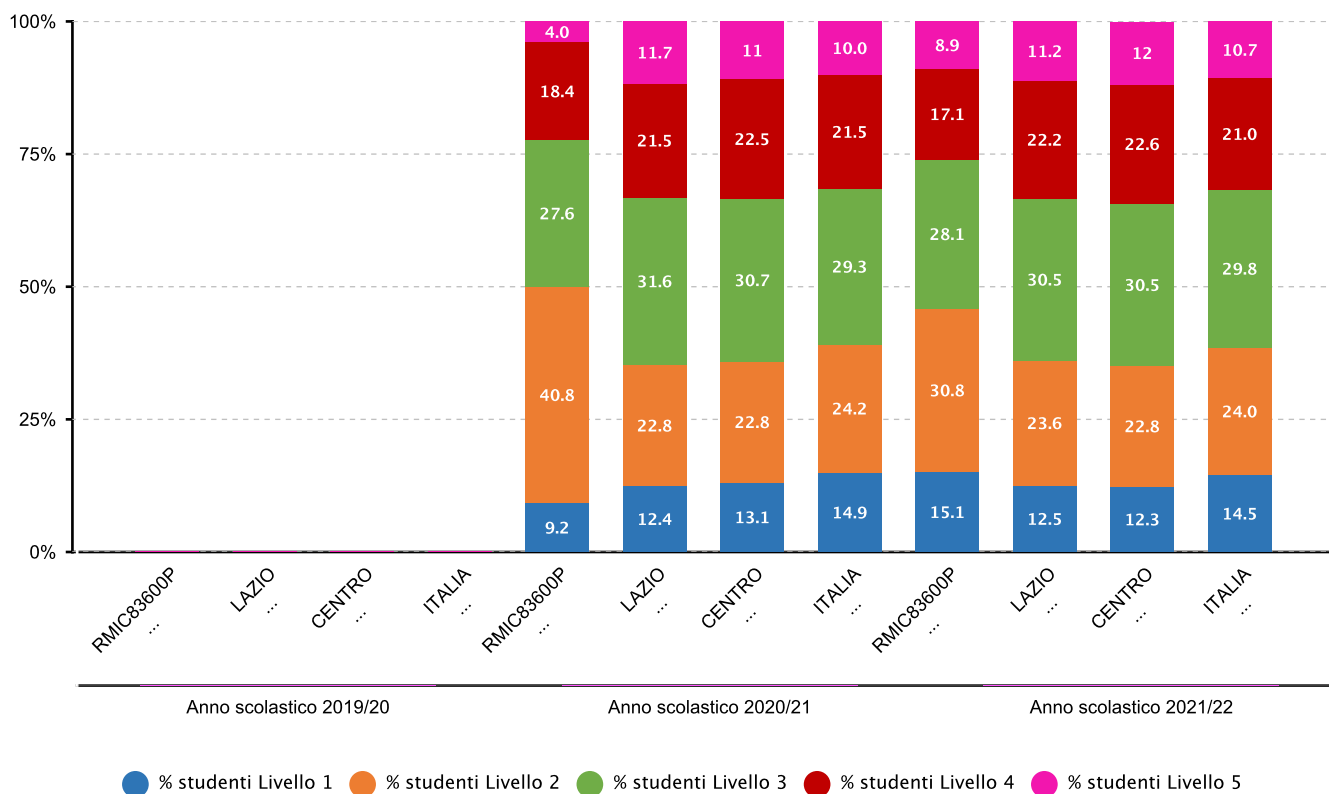
Risultati raggiunti

I dati restituiti da Invalsi dimostrano che

Evidenze

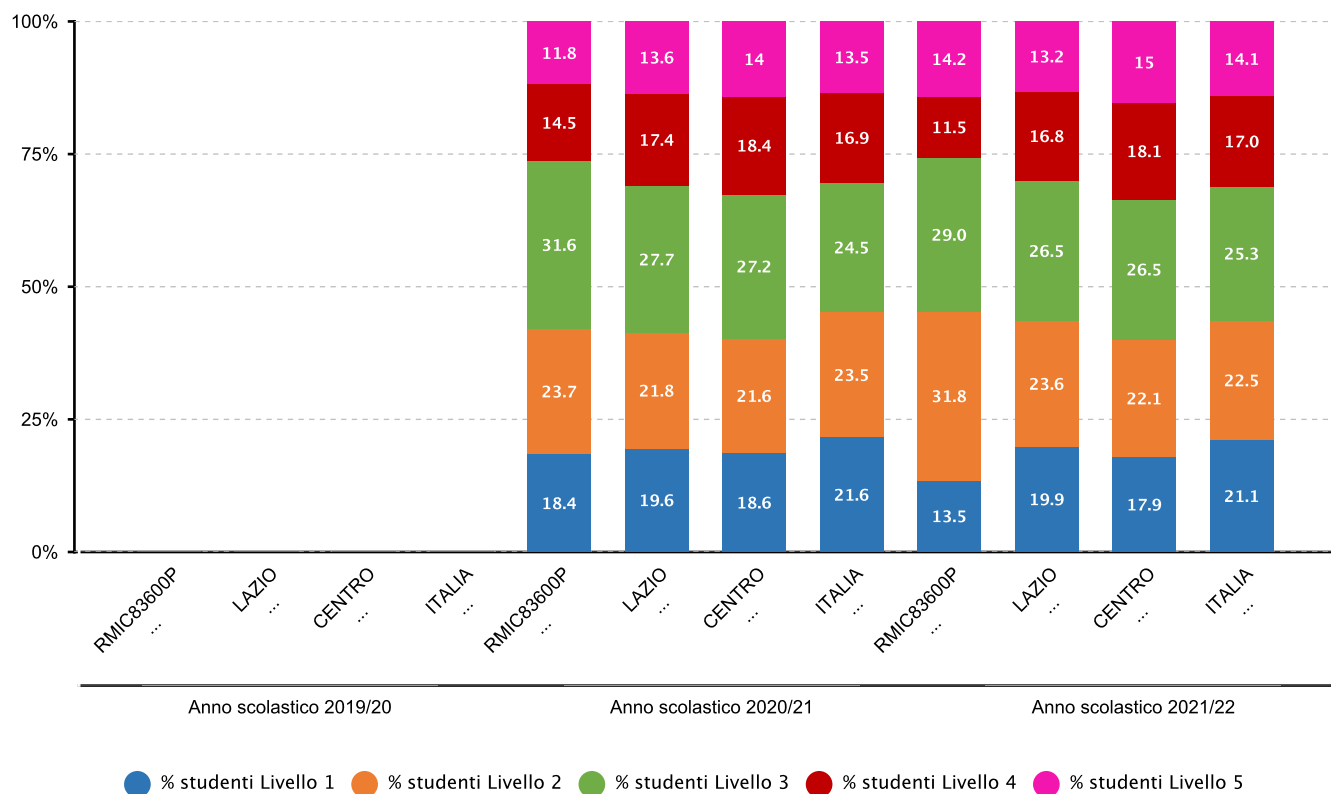


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



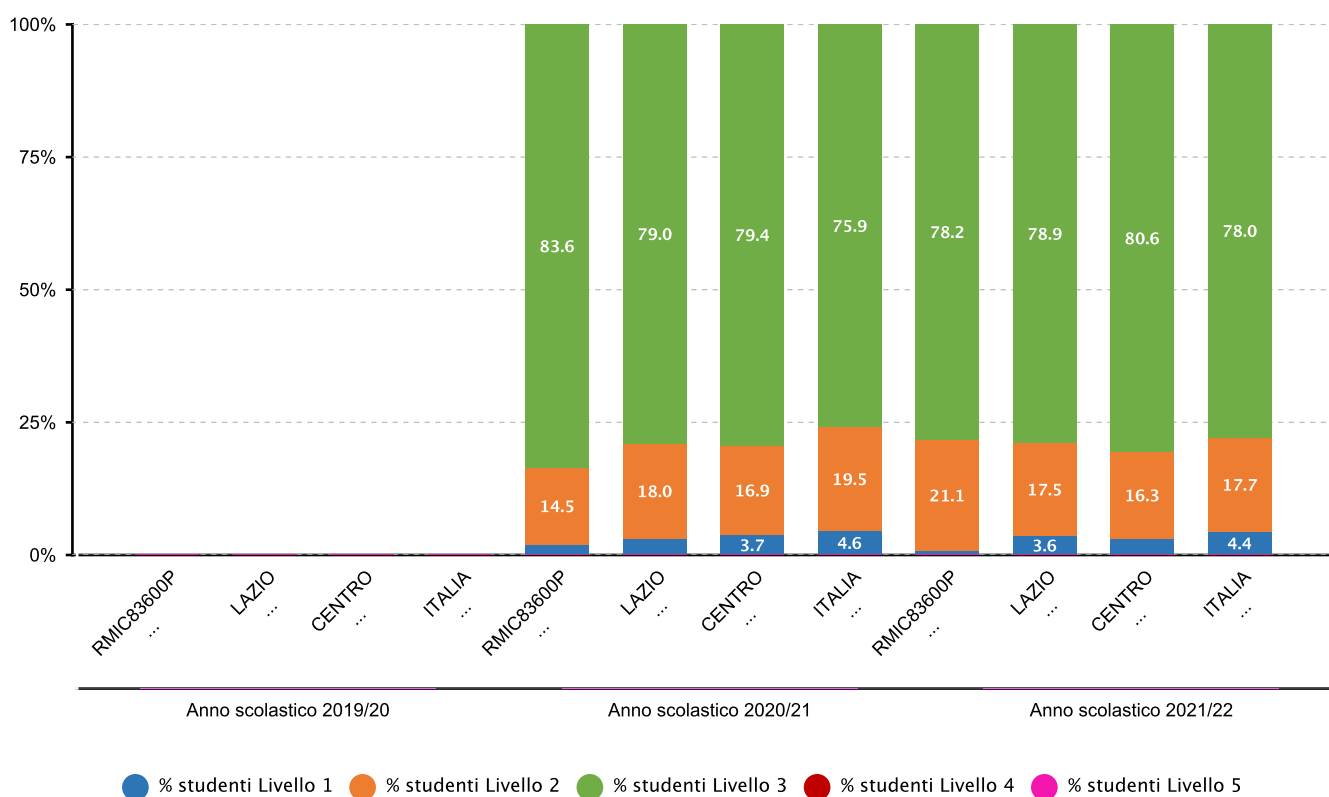


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



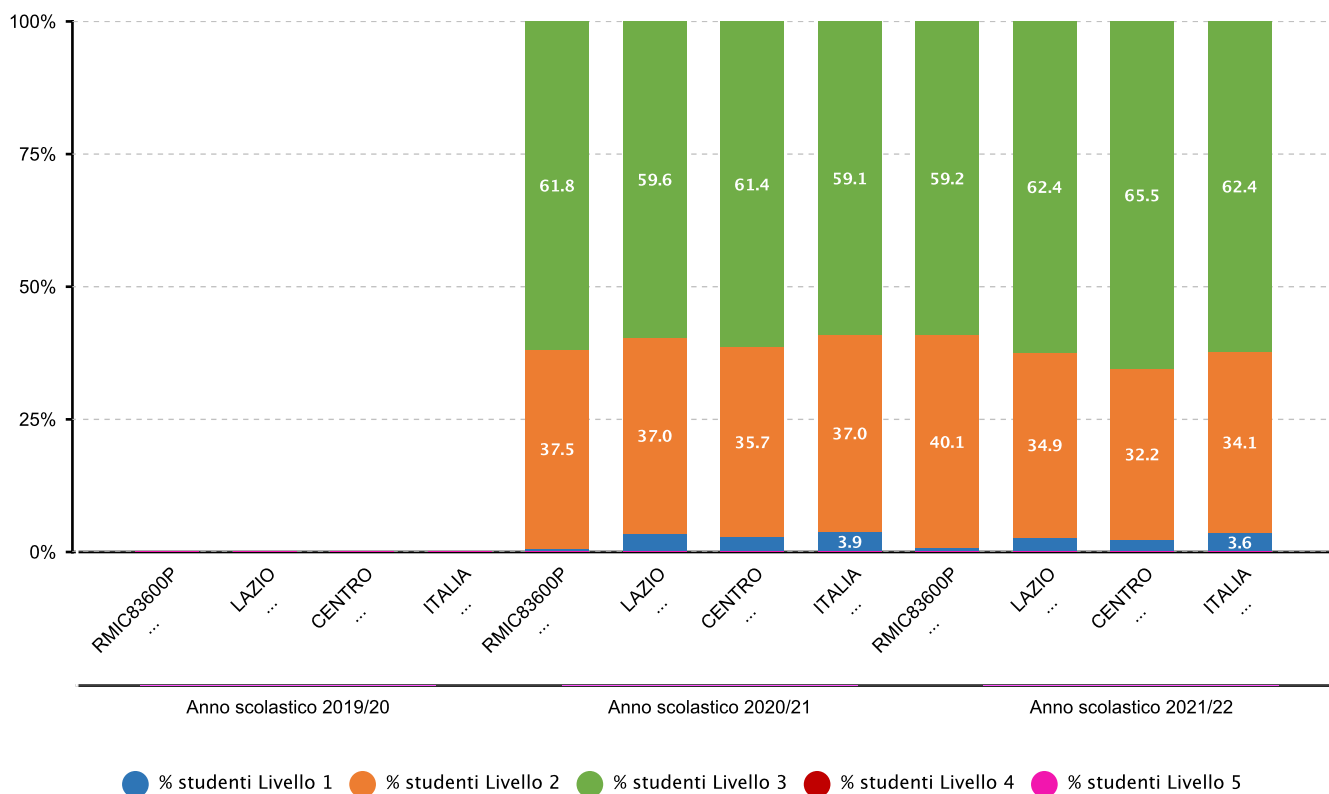


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI





● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti con particolare attenzione allo sviluppo della capacità autoregolativa

Traguardo

Incrementare il numero di alunni in uscita con livello B/A nelle competenze sociali e/o con giudizi positivi nel comportamento

Attività svolte

Sono stati condivisi e implementati nella progettazione e nei documenti ad essa relativi:

1. Il curricolo unitario relativo alle discipline
2. Il curricolo relativo alle competenze chiave europee oggetto di certificazione
3. Il curricolo per le competenze digitali
4. Il curricolo relativo all'educazione civica

Relativamente all'implementazione delle UDA per lo sviluppo della capacità autoregolativa e per stimolare conoscenza del sé e autonomia di scelta si rimanda alla descrizione delle azioni alla già compilata sezione RISULTATI SCOLASTICI.

Risultati raggiunti

Sono stati annualmente revisionati e aggiornati i modelli per la programmazione didattica annuale della classe e della disciplina che presentano tutti un riferimento puntuale ai nuclei tematici delle Indicazioni nazionali e ai curricula d'istituto; in tal modo tali modelli comuni richiamano costantemente l'attenzione dei docenti, in particolare quelli di nuova nomina ed i numerosi supplenti, sul quadro di riferimento del percorso educativo promosso dall'Istituto.

Relativamente all'implementazione delle UDA per lo sviluppo della capacità autoregolativa e per stimolare conoscenza del sé e autonomia di scelta si rimanda alla descrizione delle azioni alla già compilata sezione RISULTATI SCOLASTICI.

Evidenze

Documento allegato

GraficiCompetenzeChiaveEuropee.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Azioni svolte: progettare attività

Sono state progettate e realizzate attività di ampliamento dell'OF in funzione delle seguenti finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri; l'educazione alla parità tra i sessi; la prevenzione della violenza di genere, di tutte le discriminazioni e del bullismo anche informatico; il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

In particolare per la macroarea Educazione alla cittadinanza attiva si sono progettati

- Attività di educazione alla solidarietà e alla cittadinanza.
- Percorsi interculturali nel rispetto delle regole sociali, della tolleranza, della solidarietà e della corresponsabilità.

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio in oggetto, purtroppo, solo in modalità a distanza a causa dell'emergenza sanitaria da covid-19, sono stati realizzati i progetti di Istituto di seguito elencati:

- Giochiamo con la matematica e le scienze
- Verde oasis
- Gara di lettura e concorso di scrittura
- Giornalino di classe
- Cives Up
- Quinte giuste
- Gare sportive
- Musica d'insieme e concorsi musicali

Evidenze

Documento allegato

Progetti.pdf



Prospettive di sviluppo

I dati oggettivi, afferenti agli esiti degli apprendimenti degli alunni e delle prove Invalsi, offrono testimonianza della soddisfacente qualità del percorso formativo offerto dal ns. Istituto. I risultati positivi ottenuti ci spingono ancora una volta a:

-mantenere la credibilità e la fiducia dell'utenza, conquistate grazie all'attenzione prestata nella progettazione dei curricoli disciplinari e delle competenze chiave di cittadinanza e nell'impegno profuso nelle azioni di condivisione per renderli concreti ed efficaci;

-potenziare le attività finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali e civiche nell'ottica di fornire ai nostri studenti gli strumenti necessari per la vita futura progettando un ampliamento dell'O.F. finalizzato allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

-migliorare e/o aumentare nel numero le occasioni di confronto tra docenti, sia all'interno dello stesso settore di scuola, che dei diversi segmenti, in vista del potenziamento dei momenti di progettazione e di valutazione e di condivisione di buone pratiche.